Ristrutturazione Urbanistica in Ambito Cru16 Realizzazione Nuovo Palazzo Comunale Parcheggio Interrato e Riqualificazione Aree Adiacenti Lavori di Completamento e Lavori Complementari

RELAZIONE TECNICA GENERALE

1. Cronistoria Procedimento

Con Deliberazione di GC n. 207 del 18.11.2003 e successiva Deliberazione di GC n. 137 del 6.7.2003 necessaria per integrazione documentale con le quali veniva approvato il Progetto esecutivo relativo alla "Ristrutturazione Urbanistica in ambito CRU16" per un importo a base d'appalto pari a Euro 13.092.000;

Con Contratto d'Appalto del 9.3.2005 [rep. 4836] con il quale, a seguito della procedura di gara, furono affidati i lavori di "Ristrutturazione Urbanistica in ambito CRU16" al CER Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro per un corrispettivo totale pari a Euro 12.863.310;

Durante il corso dei lavori furono apportate modifiche al progetto esecutivo originario e recepite in n. 11 Perizie di Variante approvate nel corso dell'appalto e che hanno condotto ad un importo contrattuale aggiornato paria a Euro 12.488.956,93;

Fu peraltro predisposta e la Perizia di Variante n. 12 presentata dal Direttore dei Lavori e rubricata al prot. 11658 del 22.02.2001 nella quale, oltre ad altri aspetti di dettaglio, venivano recepite alcune modifiche architettoniche, impiantistiche e di finitura nell'ambito della prevista Sala Consiliare situata al piano interrato;

Tale Perizia recepisce e attua la volontà dell'Amministrazione Comunale di migliorare e ottimizzare l'assetto della Sala Consiliare pur non modificandone la forma, la struttura e la distribuzione funzionale, secondo quanto indicato con nota prot. 69175/2010 emessa da Dirigente dell'Area Qualità Urbana e Infrastrutture indirizzata al Direttore dei lavori

Tale Perizia non poté essere approvata per l'intervenuta interruzione delle attività di cantiere dell'impresa il cui protrarsi condusse poi alla risoluzione del richiamato Contratto d'Appalto;

Con Determinazione del Dirigente dell'Area Qualità Urbana e Infrastrutture n. 361 del 4.7.2012 veniva disposta la risoluzione contrattuale per grave inadempimento messo in atto dall'Appaltatore; ALLEGATO alla DELIBERAZIONE

G.C. N° 238 del 15 DIC. 2014

IL SINDACO IL SEGRETARIO SUPP.

A seguito di tale risoluzione furono redatti il Verbale di Consistenza dalla Direzione dei Lavori e l'Accertamento Tecnico Contabile dalla Commissione di Collaudo ai sensi dell'art. 138 [commi 1 e 2] del D. Lvo 163 del 12.4.2006 "Codice dei Contratti Pubblici" dai quali emerge, oltre alla rilevazione di tutte le opere non ancora eseguite e previste nel Contratto d'Appalto modificato con le citate Perizie di Variante, anche l'evidenza di una serie di interventi necessari per rimediare alla non corretta esecuzione da parte dell'Appaltatore e alla sistemazione e/o sostituzione di alcune componenti d'opera degradate a seguito dell'abbandono del cantiere da parte dell'Appaltatore.

2. Valutazioni progettuali

Con il presente progetto si prevede il completamento delle opere di cui all'intervento in oggetto al fine di rendere funzionali e fruibili sia la Sala Polifunzionale sia la Sala Consiliare entrambe non completate a seguito della citata risoluzione contrattuale affidando, per ragioni di efficacia ed efficienza, ai Servizi Tecnici interni all'Ente la progettazione del completamento delle opere;

Peraltro, per evidenti ragioni di efficienza ed economicità, includere nella progettazione esecutiva sia tutti i citati interventi di riparazione e/o sostituzione delle componenti d'opera mal eseguite o ammalorate sia il recepimento del nuovo assetto di finitura della Sala Consiliare così come previsto dalla citata Perizia di Variante n. 12 finora non approvata solo e unicamente per intervenute ragioni di forza maggiore;

Per quanto riguarda gli interventi di completamento delle opere non eseguite dall'Appaltatore originario si fa espresso e diretto riferimento agli elaborati e alle valutazioni tecnico/economiche contenute nel Progetto originario e nelle successive 11 Perizie di Variante approvate.

Per quanto concerne le opere in danno costituite da tutti gli interventi necessari a sanare e/o ripristinare le componenti d'opera mal eseguite dal precedente esecutore o ammalorate si richiamano, in questa sede, la descrizione delle singole voci contenute nel Computo Metrico Estimativo e nell'Elenco Prezzi oltre che tutti gli elaborati progettuali allegati.

Nella successiva fase di affidamento di dette opere si darà atto che per l'esecuzione delle opere di tutte le voci a corpo relative ad interventi sia di carattere edile sia impiantistico di qualsiasi natura, l'aggiudicatario dovrà garantire la realizzazione delle medesime in tutte le rispettive componenti e con l'obbligo di garantirne la piena e corretta prestazione e funzionalità oltre, ovviamente, alla loro esecuzione nel rispetto della perfetta regola d'arte.

Nella logica del completamento delle opere residuali in linea con quanto contenuto e approvato nel progetto originario e nelle successive Perizie, tutte le componenti d'opera e gli interventi a tali atti riconducibili sono previsti con le modalità e le tecniche ivi indicati con particolare riferimento alle scelte sulle finiture, sui rivestimenti, sulle impermeabilizzazioni, sui rivestimenti, ecc.

A tal proposito, pur riportando tra gli elaborati grafici di progetto i disegni relativi al progetto originario, essi sono da configurarsi quale descrizione grafica dell'opera finale rinviando alle valutazioni tecnico/economiche contenute nel Computo Metrico Estimativo e agli elaborati grafici relativi alle opere di completamento, la definizione esatta di queste ultime.

Analogamente, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche e funzionali delle componenti impiantistiche [meccaniche ed elettriche] ricomprese nelle opere di completamento non eseguite dall'originario appaltatore, esse permangono quelle riportate nel Progetto originario e nelle successive Perizie di Variante.

Seregno, 5 dicembre 2014

Il progettista InamFranco GRECO